

Alla cortese attenzione del Dottor

Luigi Gubitosi
Direttore Generale
RAI - Radiotelevisione Italiana
Viale Mazzini, 14
00195 Roma

Roma, 17 giugno 2014

Gentile Direttore Generale,

nelle bozze di contratti di produzione e di attivazione che la RAI sta attualmente proponendo ai produttori, sono previste clausole relative a “par condicio” e pluralismo che i produttori dovrebbero, a loro volta, inserire nei contratti con gli sceneggiatori, i registi, gli attori.

Queste clausole contrattuali sono frutto, a nostro parere, di un'interpretazione inutilmente burocratica che rischia di produrre effetti molto gravi:

- a) impedisce l'auspicata semplificazione delle procedure, aumentando invece la burocrazia interna e i relativi costi;
- b) viola altre leggi e regole fondanti del nostro settore, *in primis* quella sul diritto d'autore;
- c) si trasforma, di fatto, in una forma di censura poiché produce l'impossibilità di pensare, elaborare, scrivere – nei fatti – qualunque tipo di storia.

È lapalissiano sottolineare qui che i produttori, gli autori, i registi e gli attori intendono rispettare le leggi. Ci è infatti ben chiaro che ogni produzione di fiction deve rispettare le leggi del nostro paese.

Tuttavia, il riferimento alla Legge 515/1993 che viene richiamata nelle bozze, è palesemente indirizzata a trasmissioni in diretta e non alla fiction. Vi si chiede infatti l'astensione da dichiarazioni e/o comportamenti che possano influenzare il voto degli elettori: la legge è scritta per i conduttori e/o gli ospiti di trasmissioni in diretta ed è volta a prevenire comportamenti non preventivamente controllabili.

La fiction invece, lo “*scripted drama*”, si basa com'è noto su sceneggiature e materiale girato concordati e visionati dalla RAI. Se le sceneggiature, o l'opera realizzata, in concomitanza di eventi particolari, dovessero rischiare di violare in qualche modo leggi dello Stato, basterebbe che la RAI lo notificasse in tempo utile in fase di realizzazione.

Data l'urgenza del problema, e per evitare che contratti vengano firmati con la clausola inserita, o che contratti già firmati debbano aspettare troppo per essere corretti, Le chiediamo di intervenire con cortese urgenza presso gli Uffici Rai competenti, perché la clausola in questione sia eliminata da tutti i contratti.

Restiamo in attesa di un Suo riscontro, La ringraziamo per l'attenzione e La salutiamo cordialmente.

Firme

100autori

ANAC

ANICA

ART-Associazione registi della fiction televisiva

ARTISTI 7607

Associazione Produttori Televisivi (APT)

WRITERS GUILD ITALIA